



Tra i vari dischi che mi sono capitati per le mani negli ultimi tempi, quello di cui vi sto per parlare brevemente nelle prossime righe è sicuramente uno di quelli che mi hanno colpito maggiormente. In maniera positiva, è chiaro. "Kill Me Martina" dei D - Vines è stato una vera e propria scoperta. Premetto che non conoscevo il gruppo prima di oggi, ma so che hanno un percorso ben preciso alle spalle, ci sono stati diversi cambiamenti nella formazione nel corso degli anni (se volete approfondire tornate indietro di qualche pagina e ripescatevi l'intervista che gli abbiamo fatto, che spiega bene tutto quello che c'è da sapere), e devo ammettere che in questo momento hanno trovato un equilibrio, a mio modesto parere, perfetto; questi ragazzi bresciani hanno un'abilità pazzesca nel saper miscelare in maniera magistrale tutti i vari elementi che contribuiscono a fare di "Kill Me Martina" un ottimo disco, e dei D - Vines una scoperta veramente interessante. Non sto esagerando, sono sincero. E' quello che penso realmente. "In Kill Me Martina" troverete un rock carico di energia, coinvolgente, melodico, che prende e convince fin dal primo ascolto. Rock progressive ed elettronica che si fondono insieme, dando vita ad un album piacevole e godibile al 100%. Un sound che viene accostato da più parti a quello di gruppi rock del calibro di Nickelback, Puddle of Mudd, Soundgarden e Alice in chains, e il paragone ci sta tutto. Insomma, "Kill Me Martina" non ha nulla da invidiare ad album di altri artisti internazionalmente più conosciuti. Invito i D - Vines a continuare su questa strada, perchè secondo me è quella giusta, e auguro loro tutto il bene possibile. [B!]